

IL SANTO PADRE al Comitato Regionale Veneto

Il Comitato Regionale Veneto unificava al Santo Padre l'indirizzo acclamato dai cattolici veneti nell'adunanza regionale tenuta a Vicenza il giorno 14 dello scorso settembre. L'Emo Card. Rampolla, Segretario di Stato del Papa, rispondeva con questa lettera:

Illmo. Signore

Le speranze concepite dal Santo Padre allorché il Comitato Regionale Veneto dell'Opera dei Congressi Cattolici adunavasi in Vicenza, compiute, il VII Pellegrinaggio al Santuario del Monte Berico, pienamente si realizzarono. E ne dà a Lui sicura prova il nobile ed affettuoso Indirizzo che oltre duemila Cattolici, ivi raccolti, di gran cuore approvarono ed ebbero la bella sorte di poter unificare in loro nome ai piedi del Trono Pontificio.

Ed ora mi gode l'animo nel far seguito all'incarico, ricevutone dall'Augusto Pontefice, manifestando i sensi della particolare compiacenza da Esso provata pel nuovo omaggio di ossequio e di filiale affetto reso gli con l'Indirizzo suddetto, e partecipando l'Apostolica Benedizione che loro imparta, per dare eziandio pegno di quella paterna benevolenza con la quale si piace di riguardarli.

Dopo ciò La prego di gradire le rinnovate espressioni di sensi della più distinta stima onde mi raffermo

Di V. S. Ill.ma

Venezia, 27 settembre 1889.

Affmo per servirla

M. Card. RAMPOLLA.

Al Nobile Uomo

Sig. Avvocato G. B. Paganuzzi.

Venezia.

I trattati con Menelik e la Missione Sciocana

Scrivono da Napoli:

«Notizie da fonte attendibile smentiscono le notizie fatte divulgare circa i trattati con Menelik; non sarebbe vero che i trattati siano due, né che uno di essi sia stato firmato.

Sinora i trattati che esistono si riducono ad uno unico non ancora firmato da re Umberto, né definitivamente approvato da Menelik.

Questo trattato d'amicizia fu concluso da Antonelli e accettato da Menelik sulla base *uti possidetis*; ma quando fu concluso gli italiani non erano andati oltre Saati. Ora quindi è sorta una grossa questione; avendo gli italiani occupato Karen e l'Asmara, si discute intorno a ciò. Makonnen osservò che *uti possidetis* non si estende oltre Saati. Crispi vorrebbe che dovesse estendersi a Karen e all'Asmara.

Questi punti furono occupati mentre la missione, partita dallo Scioa, veniva in Italia appunto per avere il fatto compiuto ed accanire il diritto che il trattato concluso anteriormente si estenda anche alle occupazioni posteriori.

La questione fu trovata così grave che Makonnen non volle firmare il trattato senza prima avere da Menelik una nuova autorizzazione.

Questa è intralciata da due questioni: la prima che proclamandosi Menelik *negus neghesti* non può fare delle alienazioni di territorio; la seconda che ras Alula gli ha fatto dichiarare di essere pronto a sottomettersi ed a riconoscerlo purché si impegni a scacciare gli italiani da Karen e dall'Asmara. L'accettazione del trattato sulle basi dell'*uti possidetis* dei territori recentemente occupati importa quindi per Menelik la necessità di intraprendere una guerra per sottomettere il Tigre; in questa guerra avrebbe contro di sé tutta l'Abissinia.

Per queste ragioni Makonnen insiste per andarsene; Crispi invece insiste perché il trattato sia prima firmato. Le gite e le lusinghe di un soggiorno delizioso sono tanti mezzi posti in opera per trattenere la missione sciocana finché giunga la risposta di Menelik. Perciò attende un telegramma da Aden che preannunzi la risposta o possibilmente il tenore della stessa.

Tutte le altre assicurazioni sono per ora di origine officiosa e devono porsi in quarantena.

Telegrafando da Napoli che il trattato sul quale stanno ora negoziando Makonnen e Crispi dovrà essere portato in Africa perché Menelik lo ratifichi. Ciò conferma le precedenti notizie poiché, secondo le notizie officiose, il trattato doveva già avere la firma di Menelik e in Italia si doveva soltanto ratificarlo. Ora invece le parti sono invertite.

IL GENERALE DEGLI AGOSTINIANI

Il 29 u. s. nella loro casa di Santa Monica presso Porta de' Cavalleggeri in Roma, distro il gran colonnato di S. Pietro, si sono adunati i cinquantatre superiori di diverse provincie italiane e straniere degli Agostiniani per eleggere il nuovo Generale, come era preannunziato.

La grandissima maggioranza dei voti cadde sul Rev. mo P. Sebastiano Martinelli, fratello del compianto Cardinale di questo nome.

E' nativo di Lucca, ed ha 43 anni.

La sua dottrina è pari alla pietà, che uguaglia quella del fratello Cardinale defunto.

La scelta per ogni rispetto è stata eccellente ed applaudita.

ITALIA

Messina — Uragani. — Tremendi uragani scoppiati nell'isola, danneggiarono grandemente le olive e gli agrumi.

Napoli — Una lega d'imbrogliatori. — Fra gli avvisi commerciali della Camera di commercio francesi all'estero, pubblicati dal Ministero del Commercio in Francia, figura la seguente nota che riproduciamo integralmente:

«N. 1068. — Ci viene segnalato da Napoli un genere di truffa molto comune su quella piazza.

«Si è fondata una società di cavalieri d'industria, che si occupa di scovare: col l'aiuto delle liste elettorali degli individui senza cattivi precedenti i cui nomi e cognomi somigliano a quelli di negozianti aventi una buona situazione.

«Si fa prendere a detti individui un appartamento qualsiasi in una casa vicina a quella dove abitano i possessori veri del loro nome affinché la somiglianza d'indirizzo aggravi l'errore della somiglianza del nome.

«I prestanome si fanno allora, mandare delle merci che i loro corrispondenti, ingannati da informazioni che tutti danno eccellenti, e lo si capisce, spediscono senza la menoma esitanza; oppure negoziano dei valori commerciali che sono facilmente accettati, in seguito alle ottime informazioni ottenute, grazie alla stessa confusione.»

Parma — Un gran broglio elettorale. — E' stato denunciato al Procuratore del Re di Parma un grave broglio elettorale commesso nella sezione di San Secondo, durante l'ultima elezione politica.

Sembra che alcuni componenti il seggio elettorale, approfittando dell'assenza di altri membri del seggio, abbiano introdotto nell'urna delle schede favorevoli ad uno dei candidati.

E dopo ciò andate a fidarvi delle elezioni!

Sondrio — Fiere di bestiami sospese. — Il prefetto di Sondrio ha sospeso le fiere di bestiami nei mandamenti di Morbegno, Traona e Oliva, essendovi scoppiata una epizootia carbonchiosa nei bovini e nei suini.

Torino — Incendio. — Iersera si manifestava un incendio nel cotonificio Massonis in Luserna San Giovanni, causato dall'eccessivo calore della macchina in azione. — Il Cotonificio è assicurato. Non si ha a deplorare alcuna vittima.

ESTERO

Austria-Ungheria — Una espiazione. — Il castello di Meyerling di infame memoria è trasformato in un convento.

Se è vero ciò che annunziano i giornali di Vienna, ai 15 di ottobre ne prenderanno possesso le Carmelitane.

La consacrazione della capella che fu

fabbricata là ove sorgeva la camera da letto dell'arciduca Rodolfo avrà luogo solamente l'anno venturo nell'anniversario della sua morte, ma la sacra cerimonia verrà compiuta senz'alcuna solennità.

L'espiazione non poteva essere migliore.

Francia — Agitazione boulangista. — Scrivono da Parigi che per tutta la giornata di domenica regnò una grande agitazione nel quartiere di Montmartre, sempre in causa dell'annullamento dell'elezione di Boulanger. Era molto commentato un articolo del giornale *l'Egalité*, il quale esortava gli elettori a sorgere in massa per far rispettare la decisione del loro voto.

Parigi di una grande manifestazione da farsi davanti all'*Hotel de Ville* quando Joffrin, dichiarato eletto invece di Boulanger, assisterà alla prossima seduta del Consiglio municipale.

Al teatro del Château d'Eau fu tenuta una riunione in favore dell'elezione di Rochefort. Parlarono in tono violento: Déroulède, Laguerre, Laisans e Ledrissac.

La candidatura Rochefort fu acclamata. Nessun disordine.

L'*Eclair*, annunciando il ritorno di Arturo Meyer da Londra, afferma che, dopo lunghe e gravi discussioni, Boulanger prese una risoluzione della più alta importanza.

Parè trattisi del lui ritorno improvviso a Parigi.

Olanda — I cattolici olandesi. — Non è soltanto in Germania che il movimento cattolico riesce ad imporsi al governo strappandogli quella ben dovuta concessione che sono una riparazione ed un ossequio alla maggioranza.

Anche in Olanda i cattolici riuscirono a far respingere da quella Camera il progetto della obbligatorietà dell'istruzione col quale cercavano infiltrarvi la laicizzazione. Fu invece accolta la proposta di una revisione della legge sull'insegnamento primario appunto per introdurre quelle modificazioni che, maggiormente sono in armonia col principio doverosi nelle scuole non accompagnare la religione dall'istruzione.

La tenacità dei cattolici olandesi finì col riportare vittoria.

Spagna — Nuova conversione. — I buoni esempi fruttificano. Dopo Giuseppe Huertas y Lozano, medico di alta fama che, come raccontammo pochi giorni addietro, abbandonò con pubblica ritrattazione l'ateismo e la massoneria, nella quale aveva raggiunto il grado di 33, un altro spagnuolo, 33 anche egli e come lui redattore del giornale razionalista *Los Domenicales*, è rientrato pubblicamente nel seno della Chiesa cattolica. Egli si chiama Vittoriano Acebedo Alonso di Porto S. Maria, provincia di Cadice, ed ha partecipato per lettera la sua conversione allo stesso venerabile della sua antica loggia massonica.

Cose di Casa e Varietà

Dono di un Ostensorio d'oro al S. Padre Leone XIII in onore del SS. Cuor di Gesù

Ben volentieri pubblichiamo la seguente lettera che ci venne trasmessa. Siamo sicuri che il Clero friulanon mancherà all'appello.

Illustrissimo Signor Direttore,

La ricorrenza del secondo secolo dacché la devozione al Cuore adorabile di Gesù Cristo venne solennemente introdotta nella Cattolica Chiesa come segno fulgentissimo delle misericordie divine a salvezza dell'umanità travagliata; — la memoria di quella Rivoluzione che or fa cento anni metteva in rovina la Francia, a squadrare il mondo, in ceppi il Vicario di Cristo, mosse lo zelo di esemplari sacerdoti d'Italia a proporre atti solenni di fede e di riparazione al SS. Cuore di Gesù, e a concentrarvi tutti in modo imperituro in un *Ostensorio d'oro* da offrire all'augusto Pontefice. Leone XIII nel corrente anno.

La proposta benedetta dal S. Padre, venne accolta favorevolmente da molti Eec.mi Vescovi; e una circolare con moduli è inviata a tutti i Sacerdoti d'Italia perchè si adoperino generosamente a raccogliere tra i fedeli le offerte opportune alla assezione del prezioso oggetto.

Ma poiché il tempo stringe, e molto importa che tutti i cattolici d'Italia religiosi e secolari, anche con minime oblazioni, prendano parte a questa solenne dimostrazione di fede e di amore verso Gesù Cristo, di devozione filiale verso il comun Padre, mi rivolgo alla bontà di V. Signoria Ill.ma pregandola affinché, a ottenere più efficacemente lo scopo, si degni aprire le colonne

del suo benemerito giornale, ed attogliere tutte quelle offerte e adesioni che le venissero trasmesse da suoi ottimi associati, le quali appena le sarà possibile favorirle inviarle al sottoscritto, che giene spedita regolare attestato di ricevuta.

Erattanto a migliore istruzione dell'opera mi prego di dichiarare:

1. L'Ostensorio è eseguito e donato per lo zelo dei Sacerdoti d'Italia col concorso dei fedeli, i quali in un medesimo sentimento di pietà e di amore si uniscono a loro nel prestare omaggio a Gesù Cristo e al suo Vicario il R. Pontefice.

2. L'Ostensorio sarà istoriato di simboli e figure rappresentanti le glorie della Chiesa Cattolica nel Sacramento della Eucaristia.

3. L'Ostensorio viene eseguito dal distinto cesellatore di Milano Sig. Eusebio Belloio, omai celebre per suoi preziosi lavori artistici premiati alla Vaticana Esposizione dello scorso anno con medaglia d'oro; per il che non v'ha dubbio che risponderà pienamente allo squisito gusto dell'arte italiana e alla nobiltà dello scopo.

4. E' costituita una Commissione di sedici Sacerdoti corrispondenti alle sedici Regioni ecclesiastiche d'Italia, sotto la Presidenza onoraria dell'Eminentiss. Sig. Cardinale Di Ruggiero e la effettiva di sua Eccellenza Ill.ma Rev.ma Mons. Arcivescovo di Spoleto; la qual Commissione, con tutti quei Sacerdoti che nel giorno da determinarsi potranno trovarsi in Roma, presenterà solennemente al S. Padre il prezioso dono.

5. I nomi di tutti i più offerenti, descritti e raccolti in elegantissimo Album saranno presentati al S. Padre in un coll'Ostensorio; perciò è indispensabile che Ella in un colle offerte mi invii tutti quei numeri del suo pregiato giornale sui quali saranno notati i nomi degli oblatori.

6. I nomi stessi, come pegno di un amor indefettibile per Gesù Cristo e per il R. Pontefice, come simbolo di cuori incessantemente supplicanti presso il trono di Gesù in Sacramento, per il trionfo della Chiesa, per il rinnovamento della travagliata società, saranno depositati e chiusi nel piedestallo dell'Ostensorio stesso.

7. Tutti quelli che offriranno non meno di una Lira riceveranno in dono un fascicolo su cui oltre la figura dell'Ostensorio ne sarà tracciata la descrizione precisa, e tutti i doni che lo riguardano.

8. Si accettano ben volentieri anche oggetti d'oro e pietre preziose, i quali saranno realmente adoperati per la formazione e decorazione dell'Ostensorio. — Quante persone le quali hanno abbandonato nel disuso e nella dimenticanza oggetti che un giorno servivano loro di ornamento; e per quanto non sarà commendevole cosa che, tratti alla luce, quegli oggetti, siano ora impiegati nel formare l'aureo Trono del Dio Vivente, da cui per mano del suo Vicario benedice al suo popolo?...

Che se, si considerando gli inenarrabili insulti lanciati pubblicamente ed impunemente degli increduli e dai settari nel giorno solenne di Pentecoste contro Cristo e il suo Vicario, riempendo la Santa Città di desolazione, radunando la folla di tutti i nemici della verità, della onestà, della giustizia, della Religione intorno a un nefasto monumento che simboleggia la perpetua ribellione di Satana contro Dio e il suo Cristo, contro la Chiesa Cattolica e il suo Capo, tanto che da tutti gli angoli della terra uno si levò il grido dei Vescovi, dei Sacerdoti, dei fedeli, di ogni uomo onesto a protestare contro l'impudica infamia, niuno è che non veggia come l'opera dell'Ostensorio assuma a completamente il carattere di una solenne riparazione a sì gravi oltraggi, e debba riuscire motivo di consolazione al cuore del S. Padre ricolmo di amarezza.

Fiducioso pertanto che Ella vorrà prestare il suo generoso appoggio per l'ascezione di quest'opera che deve concentrare e rappresentare l'agitamento di tutti i Sacerdoti e i fedeli d'Italia, colla massima stima e colla più viva riconoscenza, augurando a Lei e ai più sottoscrittori l'abbondanza delle benedizioni di Dio, mi professo della Signoria V. Ill.ma

Trevi-Umbria, Festa dell'Assunzione di Maria SS. 1889.

Dev.mo Ossequio Servo

SAC. PIETRO BONILLI PARROCO

Direttore del Periodico *Il Tabernacolo*.

RESCRITTI con cui il S. Padre Leone XIII benedice l'opera riparatrice dell'Ostensorio in onore del Sacro Cuore di Gesù.

Reverendo Signore,

Dalla rispettosissima lettera inviata il dì 26 aprile dalla S. V. il Santo Padre appressò con piacere che Ella in questo anno, in cui compiesi il secondo secolo da che si cominciò a diffondere la devozione verso il *Nuovo Cuore di Gesù*, intendesse promuovere presso i fedeli atti di fede e di riparazione verso questo Oggetto santissimo del culto cattolico, e che verrà in ciò secondato dai suoi collaboratori nel periodico. Quindi la stessa Santità Sua m'incaricò di manife-

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra

DELLA

Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana

Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi Janos

Fabbrica

ACQUE GASOSE

e SELTZ

in Sifoni Grandi e Piccoli

NOVITA'

Esposi in Piazza del Duomo, N. 43 — MILANO
FRA I NEGOZI DEI SIGNORI BAI E RITUALI

Dietro invio di L. 12,75 e della propria fotografia si spedisce un elegante ritratto in gomma, col quale si possono ricavare le proprie effigie per un'infinità di copie su carta da lettere, su avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d'augurio, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto in metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc., e sulle biancherie coll' inchiostro indelebile. — Portamonete in vero bulgare con propria effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri o macchinette perforanti a mano e tascabili per effetti bancari, anche con data variabile. — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri. — Compositi con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a picciotto diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, ciotoli, mobili, tele, cartoni, ecc. — Necessarie per marcare la biancheria indelebilmente da L. 4,50. — Eleganti scatole per Signora con Macchinette in gomma che disegnano ritratti da L. 5 in avanti, e tascabili con timbro o data variabile anche a foglia d'orologio. — Portamonete, portafogli, impugna-bastone con timbro. — Quasitattili per tutti i necessarii, da L. 1 in avanti. — Timbri con data variabile d'ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tenaglie per piombare da L. 18 a 28. — Clonoidi a calendario, con mezza-sigari ed elegantiissimi a varie fogge, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie. — Suggeriti per corallacee ed inclusioni d'ogni specie. — Macchine per scrivere. — Copialtessere da L. 15 in avanti. — Timbri variabili da L. 11,50. — Impianto di Tipografie e di fabbriche di timbri da ogni prezzo. — Forniture all'ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come clonoidi, orologi automatici, lapis-penna, calendari, ecc. ecc., e variato assortimento d'articoli coi quali ognuno può stampare da sé.

LUCCE CENTIMETRI

15 per 10 L. 38
22 1/2 per 15 L. 45
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raddoppiate e tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Commune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. ... Nelle lire 125 e 95 sono comprese undici cassette contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, marginatura, fletti ed interlinee, tutti gli accessori e cassa imballaggio. In quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi fletti, marginatura, interlinee e tutti gli accessori: il solo posto sta a carico del Committente. Quelle da lire 38 oltre agli accessori posseggono una elegante cassetta scompartita contenente caratteri, fregi, fletti, ecc. MACCHINE a pedale Americane Liberty per sole L. 800, luce 38 per 32, più piccola L. 650, più grande L. 1000.

Macchine veloci da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. Macchine celerrime da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. Cassetta tipografica da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Impianti di fabbriche di timbri
COL SISTEMA ZINI O. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO

Chi è provveduto di una delle suddescritte Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, fletti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. 95, in tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.

Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni, accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosca il preciso costo dell'articolo.

Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premio a privilegio Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione colla firma autografa ZINI O. M. dal quale vengono prima protetti per garantirli perfetti.

Si spediscono GRATIS i manifesti, rivolgendosi allo Stabilimento ZINI O. M., Corso Porta Romana, 116 — MILANO

Un altro Preparato

E' opera questa dell' egregio Sig. PIETRO BORTOLOTTI di Bologna la cui ditta è già nota in tutto il mondo per i preparati da toilette. Il Signor Bortolotti è l'inventore di quella efficacissima Acqua di Felsina il uso della quale è tanto giovevole per le febbri e per la cattiva aria.

Per ora il Bortolotti ha meritato 5 sovranî brevetti, 44 medaglie e 21 gioielli della Reale Maestà di Sua Maestà d'Italia. Come l'Acqua di Felsina, ogni suo preparato è accolto per ogni dove con grande ansietà. Il suo nuovo preparato è dunque la *Vallina* al Bismuto che già da per tutto forma il lusso delle più aristocratiche toilette.

I migliori pregi di questo nuovo ritrovato sono l'adesione alle carni, e il più perfetto dono ad esse della loro naturale freschezza ed apparenza. Essi, applicati al viso non cadono facilmente come la cipria, e non appaiono come gli altri bellissimi. Finora tale preparato era riservato solo per chi veniva dalla Francia, ora tutte le signore vanno dovute al Signor Bortolotti per aver reso loro un pregio ritrovato, che di nulla inferiore a quello di Francia, costa molto di meno. Dirigere domande: Piazza Galvani lett. U. Bologna.

Udine - Tipografia Patronato

LABORATORIO PIROTECNICO

FUORI PORTA PRACCHIURO (PLANIS)
CON RECAPITO E VENDITA

UDINE - Via Aquileia n. 19 - UDINE

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il listino col relativo prezzo dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in PLANIS, e ridotto in modo da poter ora servire la sua clientela con maggior prontezza e sicurezza d'esito.

A motivo delle ripetute commissioni di cui venne favorito lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedere onorato anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi.

N. 100 Razzi a petardo fulminante (ultimo modello)	L. 15	Bengala colorati al chilogrammo	L. 8
" Razzi a lumini	25	Petardi fulminanti da cent. 5 a 50	50
" Razzi grossi	35	Ruote fesse e giravoli, capricci, roba comune per esage, L. 3 a 5	3
" Razzi a serpenti girelli	45	Ruote volanti all'altezza dei razzi	3
" piogge colorate a fischio ecc.	100	Assortimento bombe (uso Napoli)	50
Razzi a paracadute, ogni pezzo	2	da uno a più colpi da L. 2 a 4	50
N. 100 Saltatori	5	Torioni a vento	50
" Palloncini per illuminazione	25	Palloni aerei di varie dimensioni	50
" Lumiere a sago	30	prezzi diversi	50
Correntini ogni pezzo	1,30	Fuochi da sala al pezzo cent. 5	50
Candele romane ogni pezzo	35	Micette per mortaretti	75
		Mortaretti a volo N. 12	2

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in pirotecnico, garantendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

Fontanini Giusto.

Si regalano 1000 Lire



a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo; talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5, - Napoli. Prezzo in provincia L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE Zempt Frères Depelatorio

Con questo preparato si tolgono i peli e lanugine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e di sicuro effetto. Prezzo in provincia L. 3. Deposito in Udine: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio. - LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. - BOSERO AUGUSTO farmacista.

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Usigliano di Leri, premiata dal Ministero d'Agricoltura

VINI ed OLII TOSCANI

spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 flasci vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa Vinicola Feroci - PISA.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circumvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

di

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balauste e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti

di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità - Vasche da Bagno

in granito eleganti e solidissimi

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle Op. Fabbricatrici e dei RR. Signori Parrocchi sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ed intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le ottocento e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parrocchi e opor. Fabbricatrici, né prete né laici, lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramesse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite, Campioni e disegni a richiesta.



AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

Società e Scuola Pratica D'Apicoltura

in JESI (Prov. di Ancona).

Miele bianco centrifugato in stagnate da K. 25. Prezzo da convenirsi. — Contro vaglia di L. 3,50 si spediscono in pacco postale K. 2,50 di miele da tavola sciolto in elegante barattolo cromolitografato con copertina mobile.



PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANNELLO DI COCCO

TUTTO IL BESTIAME

da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso,

si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (produzione più latte e più crema)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella

razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogrammi. — L. 13

per 50 Chilogrammi.

Pannello L. 20 per 100 Chilogrammi. — L. 11

per 50 Chilogrammi.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Pannello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con

più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con vaglia, anticipata, farla al sig. RAE

FAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli

attestati ed il modo d'adoperarlo.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis

gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.